



Comune di Perugia

Area GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Unità Operativa SERVIZI ALLE IMPRESE

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01  
Prot.2019/0196462 del 02/09/2019 ore 11:03

Dest.:L'ARTE E LA TERRA S.r.l.s  
Ass: U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE  
Class:11.04.04



A TUTTI GLI ORGANIZZATORI DI  
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

OGGETTO: ADEMPIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, LOCALI, REGIONALI E NAZIONALI ANNO 2020 - L.R. 10/2014 E S.M.I. E **NUOVE DISPOSIZIONI PREFETTIZIE** IN MERITO A PROVVEDIMENTI DI SAFETY E SECURITY .

Al fine della pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche per l'anno 2020 si rammenta la scadenza prevista dalla L.R. in oggetto e dalle "Linee guida per l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche locali, regionali e nazionali e per l'inserimento nel calendario regionale" (approvate con Delibera di Giunta Comunale n. 396 dell'11.10.2017 del 30 NOVEMBRE 2018) **per la presentazione a questa U.O. delle istanze e dei progetti relativi, completi di tutta la documentazione prevista.**

Si invita comunque a presentare le istanze alcuni giorni prima del termine suddetto al fine di poter rettificare/integrare le stesse, in caso di eventuali errori e/o mancanza di documenti, entro tale data.

**Le manifestazioni per cui non sarà rispettato il termine suddetto del 30 novembre per la presentazione dell'istanza di riconoscimento o di conferma di qualifica non saranno inserite in calendario per la/le date di svolgimento richieste.**

Si rammenta, che le informazioni relative alla normativa, alle procedure per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche nel territorio comunale, le linee guida, la modulistica, relativi allegati e altri schemi utili per la corretta presentazione delle domande sono pubblicati nel sito comunale **NELL'AREA TEMATICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE> MANIFESTAZIONI FIERISTICHE**, all'indirizzo web:

<https://www.comune.perugia.it/pagine/manifestazioni-fieristiche>

Si ricorda, in particolare, che le attuali linee guida prevedono la procedura di selezione qualitativa da parte di una commissione tecnica di valutazione per le manifestazioni da svolgere in Centro Storico e nell'area di Pian di Massiano, nonché i criteri da applicare per la selezione medesima.

Successivamente alla pubblicazione del calendario regionale 2020, le istanze per eventuali, nuove, manifestazioni da svolgersi in corso d'anno, potranno comunque essere presentate, complete di tutta la documentazione necessaria, seguendo la medesima procedura e, **almeno 60 giorni prima dello svolgimento dell'evento.**

Restano ferme le disposizioni dell'art. 61, comma 4 della L. R. 10/2014 e s.m.i. secondo cui **la responsabilità sulla qualificazione e sulla idoneità delle strutture e dei servizi resta in capo agli organizzatori della manifestazione e che la relativa documentazione è acquisita dall'amministrazione competente (Comune) prima dello svolgimento della manifestazione stessa.**



Si rammenta, come da comunicazioni precedenti che:

- gli organizzatori delle manifestazioni devono attenersi, per quanto riguarda la **pianificazione assistenza sanitaria**, a seconda del grado di rischio della manifestazione, a quanto previsto dalla DGR Umbria n. 1468 del 09/12/2015, che ha recepito l'accordo tra Governo, Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie Locali contenente le "linee di indirizzo sull'organizzazione sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate" del 5 agosto 2014 rep. atti n. 91. Il testo della D.G.R. 1468/2015, con la relativa tabella per il calcolo del livello di rischio della manifestazione e il modello per segnalare la manifestazione al Servizio di Emergenza Territoriale, è disponibile sul sito: [www.118perugia.it](http://www.118perugia.it), nella sezione "**Eventi e manifestazioni programmate**";
- la Questura di Perugia ha richiesto all'Amministrazione Comunale, in occasione di eventi, mercati, o altre manifestazioni che comportino considerevole concentrazione di persone, di **adottare misure organizzative pianificate**, per cui gli organizzatori potrebbero essere chiamati a collaborare per mettere in atto le condizioni di sicurezza necessarie. Gli organizzatori stessi dovranno, comunque, in qualità di responsabili della qualificazione e idoneità delle strutture e dei servizi della manifestazione, adottare tutte le misure di propria competenza derivanti dalle disposizioni ministeriali e prefettizie di recente emanazione (in particolare le ultime linee guida del Ministero dell'Interno del 18/07/2018) ed emanate successivamente;

#### SI EVIDENZIA INOLTRE, CHE:

- **a seguito della recente nota della Prefettura di Perugia, prot. n. 0083114 del 29/07/2019** avente oggetto: "Gestione della sicurezza nelle manifestazioni pubbliche. Istruzioni operative" e del "Vademecum operativo" per le manifestazioni pubbliche approvato in data 25/07/2019 dalla Prefettura di Perugia si richiama ulteriormente l'attenzione sul fatto che l'Organizzatore delle manifestazioni è tenuto a seguire la procedura di cui **al punto 2) Altre manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio** (pagg. 35 e 36 del "Vademecum"): *"L'Organizzatore deve preavvisare il Questore, come previsto dagli Artt. 18 e 25 del T.U.L.P.S., e richiedere (almeno 20 gg prima dell'inizio della manifestazione), all'ufficio comunale preposto (SUAP), il rilascio dell'atto autorizzativo allegando la documentazione di rito, copia del preavviso al Questore e relazione specifica con le indicazioni delle misure di sicurezza che intende adottare.*  
*Segue..."*
- **pertanto:** anche gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche già "autorizzate"/inserite in calendario sono tenuti ad inviare almeno 20 gg prima dell'inizio della manifestazione, all'ufficio comunale preposto (SUAP) copia del preavviso al Questore e relazione specifica con le indicazioni delle misure di sicurezza che intende adottare, al fine di consentire a Questura e Prefettura di effettuare eventuali valutazioni.
- Il "vademecum" di cui trattasi è consultabile sul sito internet della Prefettura di Perugia – U.T.G. <http://www.prefettura.it/perugia>, nella sezione "Come fare per.../Spettacolo", si allega, comunque, estratto dello stesso (punti 2) e 3)).

IL DIRIGENTE  
U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE  
(Dott. Roberto Ciccarelli)



# *Prefettura di Perugia*

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## **2) Altre manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio (ex artt. 68 e 69 T.U.L.P.S., O.S.P., L.R., ecc.)**

L'Organizzatore deve preavvisare il Questore, come previsto dagli Artt. 18 e 25 del T.U.L.P.S., e richiedere (almeno 20 gg prima dell'inizio della manifestazione), all'ufficio comunale preposto (SUAP), il rilascio dell'atto autorizzativo allegando la documentazione di rito, copia del preavviso al Questore e relazione specifica con le indicazioni delle misure di sicurezza che intende adottare.

Il Sindaco potrà rilasciare direttamente il provvedimento autorizzativo riportante le misure proposte dall'organizzatore eventualmente integrate dalle misure di sicurezza definite dal Questore nell'analisi del preavviso ricevuto, fatta salva la facoltà del Questore di vietare la manifestazione ai sensi del comma 4 dell'art. 18 e dell'art. 26, o interessare il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in relazione a tutti quegli eventi con peculiari condizioni di criticità. Le eventuali prescrizioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica verranno indicate dal Sindaco nel provvedimento autorizzativo.

Resta comunque la facoltà del Sindaco, prima del rilascio dell'autorizzazione, qualora ritenga che la manifestazione abbia peculiari condizioni di criticità connesse alla tipologia dell'evento, alla conformazione del luogo, al numero e alle caratteristiche dei partecipanti, di informarne la Prefettura.

La Prefettura, acquisita la documentazione prodotta dall'organizzatore e valutata l'effettiva esigenza, sottopone l'argomento alle valutazioni del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che potrà, se ritiene, svolgere ulteriori approfondimenti e valutare, qualora si renda necessario, l'opportunità di indicare all'organizzatore l'assunzione di ulteriori precauzioni e cautele da adottare e da riportare nel provvedimento autorizzativo.

## **Manifestazioni di cui ai punti 1) e 2) soggette all'iter procedurale in applicazione degli artt. 18 e 25 T.U.L.P.S.**

L'Organizzatore deve preavvisare il Questore, come previsto dagli Artt. 18 e 25 del T.U.L.P.S.. Il Questore, ricevuta la comunicazione, se non vieta la manifestazione ai sensi del comma 4 dell'art. 18 e dell'art. 26, interessa il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica in relazione a tutti quegli eventi con peculiari condizioni di criticità e che non ricadono nel punto 1) Manifestazioni di Pubblico Spettacolo (ex art. 80 T.U.L.P.S.). Il Comitato potrà, se ritiene, svolgere ulteriori approfondimenti e valutare, qualora si renda necessario, l'opportunità di indicare all'organizzatore l'assunzione di ulteriori precauzioni e cautele da adottare e da riportare nel provvedimento autorizzativo.



# *Prefettura di Perugia*

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

## **Casi particolari di Manifestazioni di pubblico spettacolo ove, ad oggi, la normativa NON prevede il parere della Commissione**

1. Per i locali e gli impianti con capienza complessiva pari o inferiore a 200 persone, il parere, le verifiche e gli accertamenti di cui al primo comma sono sostituiti, ferme restando le disposizioni sanitarie vigenti, da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri che attesta la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'Interno.

*(Decreto legislativo 20 novembre 2016, n. 222) (autocertificazione di Tecnico abilitato).*

### **2. Luoghi e spazi all'aperto di cui al titolo IX del D.M. 19 agosto 1996**

[...] le verifiche da parte delle Commissioni di Vigilanza non sono previste in caso di svolgimento di manifestazioni in aree all'aperto non recintate e prive di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico [...].

*(Nota M.I. Prot. n. P529/409 sott. 44/B del 2/7/ 2003) (autocertificazione di Tecnico abilitato).*

### **3. Manifestazioni fieristiche o similari**

[...] i locali adibiti a gallerie, esposizioni, mostre e fiere non possono essere qualificati come locali di pubblico spettacolo o trattenimento.

[...] il collaudo dell'agibilità e della sicurezza di gallerie, esposizioni, mostre e fiere non rientra nella sfera di attribuzioni della Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, fatto salvo il caso in cui, nel loro ambito, siano previste manifestazioni di trattenimento o spettacolo.

*(nota M.I. Prot n. P410/4109 sott 51/d.2 del 28/6/2002) (la Commissione è competente solo per le attività di pubblico spettacolo all'interno, se presenti).*

Tali casi particolari si ritiene debbano seguire la procedura di cui al punto 2) Altre manifestazioni sottoposte a regime autorizzatorio (*ex artt. 68 e 69 T.U.L.P.S., O.S.P., L.R., ecc.*).

Il Prefetto  
(Sgaraglia)